



Generation Italy  
Italy Coal  
Power Plant Torrevaldaliga Nord

#### CONDIZIONE N.10:

*“Laddove non già ricomprese nelle sopra citate prescrizioni dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni indicate dalla Regione Lazio nella determinazione n. A09659 del 27.09.2012 del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Direzione Regionale Ambiente:*

- a) dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione indicate nello studio*
- b) dovranno essere attuate tutte le prescrizioni previste da Ispra nel parere del 4/6/2009 n. 024035 “Parere ISPRA e ARPA Lazio sul piano transitorio di movimentazione del materiale pulverulento presso la Centrale nel Torrevaldaliga Nord”*
- c) le operazioni di accosto e di sicurezza nella navigazione, dovranno essere aderenti al “regolamento per l’operatività del terminale marittimo di Torrevaldaliga Nord” del 02/02/2012, emanato dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia”*
- d) dovranno essere recepite e attuate tutte le indicazioni/prescrizioni da parte della ASL di Civitavecchia per il contenimento della polverosità durante i carichi/scarichi, in base all’art. 1 DEC del MISE del 27.01.2012 n.55*
- e) dovranno essere effettuate tutte le operazioni in sicurezza di bagnatura e spazzamento della viabilità interessata e del lavaggio dei pneumatici degli automezzi in area appositamente allestita al fine di ridurre la polverosità generata dal transito di automezzi*
- f) dovranno essere utilizzate tramogge “depolverate” o dotate di paratie per impedire la fuoriuscita di polverosità per le operazioni di movimentazione del calcare e del gesso nella banchina principale*
- g) le operazioni di carico e scarico dovranno essere monitorate visivamente da almeno un addetto che deve registrare, anche con controlli remoti mediante apparati video, eventuali rilasci accidentali di materiale pulverulento, valutandone possibilmente l’entità e se necessario intervenire per le necessarie azioni correttive; le registrazioni video devono essere conservate e messe a disposizione degli enti di controllo. Una loro sintesi deve essere allegata al rapporto annuale previsto dal piano di monitoraggio e controllo dell’autorizzazione integrata ambientale ”*

Le prescrizioni indicate dalla Regione Lazio nella determinazione n. A09659 del 27.09.2012 del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Direzione Regionale Ambiente, coincidono esattamente con le prescrizioni riportate nei punti precedenti del modulo di verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, pertanto si rimanda ai punti precedenti.